

## GIORNO 3

# AIUTA LA MENTE

Non c'è dubbio che il miglior organizzatore è il nostro cervello. Pensaci: lavora tutto il giorno, fa funzionare perfettamente una macchina molto complessa, sbaglia raramente e sa fronteggiare imprevisti di ogni genere in tempo reale. Con un compito del genere, senza organizzazione, moriremmo ancora prima di nascere!

Come possiamo “dare meno lavoro” a tale Stakanov?

Un buon inizio, secondo me, è liberarlo dall'incombenza di ricordare tante cose. E, adesso, la tecnologia ce lo permette.

Ho in mente tre servizi che possono aiutare; sono tre per tre differenti scenari di utilizzo.

Diciamo che saltando qua e là su internet finisci su un articolo particolarmente interessante, ma non hai il tempo di approfondire. Cosa fai?

- A. Prendi carta e penna e ti segni l'indirizzo web dell'articolo
- B. Metti la pagina tra i preferiti
- C. "Ho una memoria di ferro e tornare sulla pagina più tardi non sarà un problema"

Se sei come me, nessuna delle tre opzioni è praticabile, perché dopo 1 minuto il mio foglietto sarà perso sotto qualche altro foglio di carta (e chi lo trova più?), elenchi di siti in numero superiore a 10 mi mettono l'ansia e, ahimè, il tempo fa scempio del mio corpo e la memoria è la prima a subirne le conseguenze.

E allora? Allora puoi usare il servizio [Pocket \(getpocket.com\)](http://getpocket.com). Si tratta di un sito dove puoi parcheggiare pagine web in modo da rileggerle con calma successivamente. Il parcheggio avviene grazie a una estensione da installare nel browser che utilizzi abitualmente. Visiti un sito, qualcosa ti piace, clicchi sull'icona disponibile nel browser e la pagina, anzi l'articolo, viene salvato nel tuo account. Puoi anche legarlo ad uno o più etichette (dette tag) per velocizzare la ricerca successivamente. Facile, veloce e

comodo, dato che puoi consultare la tua libreria di articoli sia dal pc che dallo smartphone con l'apposita app.

Se invece preferisci salvare ordinatamente gli articoli nel momento in cui li leggi puoi usare [Evernote \(www.evernote.com\)](http://www.evernote.com). Concettualmente simile a Pocket, ma i dati sono molto più strutturati (puoi metterli in taccuini, cioè insiemi omogenei di informazioni) e oltre all'estensione per browser e all'app per smartphone c'è pure il programma per pc. Puoi quindi consultare le tue note e modificarle da ovunque: dalla scrivania sul tuo pc, su internet via browser o via smartphone. Tutto viene poi sincronizzato tra dispositivi.

E' un po' più macchinoso di Pocket, nel senso che fa più domande prima di salvare.

Se sono simili perché citarli tutti e due? Ha senso usarli entrambi? A mio parere sì: pocket va bene per salvare velocemente, in un luogo certo, le cose interessanti; poi con calma si controlla, si cancellano le pagine che non sono così interessanti come sembrava a prima vista e si archivia il resto in Evernote, cioè in una struttura organizzata, facile da usare e condivisa con diversi dispositivi.

Infine, se sei il tipo "Se scrivo imparo e ricordo", ma vuoi anche archiviare quel che scrivi perché "non si sa mai", la penna digitale è quel che fa per te. Ne esistono di diversi tipi: che scrivono su carta comune o su carta digitale (la carta digitale è carta comune con una speciale quadrettatura), con telecamera incorporata o senza, ma, alla fine, potrai scaricare quel che hai scritto direttamente sul tuo computer.

Qualunque soluzione tu scelga, l'unica cosa da ricordare sarà: "Quale programma ho utilizzato?" e il cervello, sollevato dal gravoso lavoro di ricordare mille cose, ringrazierà.

